



Semestrale 2009

Industria e Innovazione S.p.A.
Sede in Milano, Via Durini 18
Capitale sociale Euro 40.900.000,00= i.v.
C.F. e P.IVA n. 06233810966
REA di Milano 1878810

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2009

**STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2009
E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2008**

ATTIVO	<u>30/06/2009</u>	<u>31/12/2008</u>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- parte richiamata	-	-
- parte non richiamata	-	-
	<hr/>	<hr/>
	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immobilizzazioni immateriali	142.877	158.403
II - Immobilizzazioni materiali	2.364	227
III - Immobilizzazioni finanziarie	60.343.200	53.732.680
	<hr/>	<hr/>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	60.488.441	53.891.310
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - Rimanenze	-	-
II - Crediti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.919	36.482
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	6.759.856	13.826.526
	<hr/>	<hr/>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.812.775	13.863.008
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.157	615
	<hr/>	<hr/>
TOTALE ATTIVO	<u>67.303.374</u>	<u>67.754.932</u>

PASSIVO	<u>30/06/2009</u>	<u>31/12/2008</u>
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Capitale	40.900.000	40.900.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve da rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve:	-	-
b) Altre riserve	-	-
d) Versamento in conto capitale	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.199.105)	-
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	<u>(1.499.933)</u>	<u>(2.199.105)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	37.200.962	38.700.895
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.103	190
D) DEBITI:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	175.749	203.291
- esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>29.923.560</u>	<u>28.850.556</u>
TOTALE DEBITI (D)	30.099.309	29.053.847
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO	<u>67.303.374</u>	<u>67.754.932</u>

CONTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2009**30/06/2009**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
5) altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1
	<hr/>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
7) per servizi	(373.173)
8) per godimento di beni di terzi	(25.755)
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	(46.430)
b) oneri sociali	(15.066)
c) trattamento di fine rapporto	(2.908)
d) trattamento di quiescenza e simili	-
e) altri costi	(21.635)
10) ammortamenti e svalutazioni:	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(16.006)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(143)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
12) accantonamenti per rischi	-
13) altri accantonamenti	-
14) oneri diversi di gestione	(1.281)
	<hr/>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(502.397)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(502.396)
	<hr/> <hr/>

30/06/2009

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

15) proventi da partecipazioni:	-
a) da imprese controllate	-
b) da imprese collegate	-
c) da altre imprese	-
d) credito d'imposta sui dividendi	-
16) altri proventi finanziari:	
a) derivanti da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	
- da imprese controllate	-
- da imprese collegate	-
- da controllanti	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-
c) da titoli iscritti nell' attivo circolante	-
d) proventi diversi dai precedenti:	
- da imprese controllate	-
- da imprese collegate	-
- da controllanti	-
- da banche	78.050
- da altri	-
- utili su cambi	-
17) interessi e altri oneri finanziari:	
- verso imprese controllate	-
- verso imprese collegate	-
- verso controllanti	-
- verso banche	-
- verso istituti di credito a m/l termine	-
- verso obbligazionisti	-
- verso altri	(1.073.004)
- oneri e perdite su cambi	-

DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17) (994.953)

	<u>30/06/2009</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:	
18) rivalutazioni:	
a) di partecipazioni	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-
c) di titoli iscritti all' attivo circolante	-
19) svalutazioni:	
a) di partecipazioni	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-
c) di titoli iscritti nell' attivo circolante	-
	<hr/>
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:	
20) proventi straordinari:	
a) plusvalenze da alienazione immobilizzazioni	-
b) altri proventi e sopravvenienze	-
21) oneri straordinari:	
a) minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	-
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-
c) altri oneri e sopravvenienze	(2.585)
	<hr/>
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(2.585)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	(1.499.933)
	<hr/>
22) imposte sul reddito dell' esercizio:	
a) correnti	-
b) anticipate/differite	-
c) proventi (oneri) da consolidato fiscale nazionale	-
23) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	(1.499.933)
	<hr/> <hr/>

INDUSTRIA E INNOVAZIONE S.p.A.
BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2009

1. PREMESSA

Il presente bilancio intermedio viene redatto allo scopo di fornire informazioni contabili al 30 giugno 2009 utili per possibili operazioni straordinarie che la società potrà compiere.

La Società, dotata di un capitale pari a Euro 40.900.000, ha come obiettivo lo sviluppo di progetti nel settore energetico, con particolare riferimento alle energie rinnovabili, tramite l'ottimizzazione e/o lo sviluppo di nuove tecnologie che permettano un uso più razionale ed efficiente dell'energia.

Gli eventi significativi occorsi nei primi sei mesi del 2009 sono stati:

- In data 20 febbraio 2009 è stata acquistata una quota pari al 10% del capitale di Compagnia Italiana Energia S.p.A., società attiva nel settore energetico, al prezzo di Euro 5.000.000.
- In data 28 aprile è stato inoltre sottoscritto, pro quota, un aumento di capitale della partecipata RCR Cristalleria Italiana S.p.A. a fronte di un versamento di Euro 1.599.942.

L'attività è stata principalmente incentrata sulle seguenti operazioni:

Impianti di cogenerazione di energia elettrica e termica alimentati a biomasse

È proseguita l'attività di ricerca e sviluppo di sistemi di generazione di energia elettrica da biomasse con lo scopo di aumentare i rendimenti e minimizzare i costi di investimento e di esercizio.

In particolare, è stato individuato nel processo di pirolisi veloce, che prevede la trasformazione della biomassa in combustibile liquido e il suo successivo utilizzo per la generazione di energia, la tipologia di impianto che dovrebbe essere in grado di soddisfare i requisiti precedentemente citati. Inoltre, la produzione di un combustibile liquido a partire da biomassa solida non alimentare permetterà, nei successivi sviluppi di questo progetto, di separare la filiera di produzione dell'olio di pirolisi da quella del suo impiego, con indubbi vantaggi anche sui costi di trasporto.

In collaborazione con Envergent, società nata dalla joint venture tra UOP e Ensyn Technologies, è stato sviluppato uno studio per la valutazione dell'incremento energetico, rispetto ad una centrale convenzionale, ottenuto con l'utilizzo della tecnologia proprietaria di pirolisi veloce denominata RTP™.

Sulla base dei risultati ottenuti è stato sviluppato un progetto preliminare che prevede la costruzione di una prima centrale alimentata a biomasse (circa 73.000 ton/anno) con tecnologia RTP™. Tale applicazione ha mostrato che nel caso specifico è possibile incrementare del 20% (rispetto agli impianti convenzionali a combustione) l'energia prodotta a parità di biomassa utilizzata.

Attualmente, sono in fase di definizione con Envergent il contratto di ingegneria per la progettazione della prima centrale con tecnologia RTP™ e quello per la creazione di una partnership tra Indi e Envergent con i seguenti obiettivi: collaborare per il miglioramento dell'efficienza energetica del processo; utilizzare la centrale come "show case" per potenziali nuovi clienti; promuovere il ruolo di Industria e Innovazione come "system integrator" per la realizzazione di nuovi impianti; concedere a

Industria e Innovazione l'esclusiva per la tecnologia RTP™ in alcuni Paesi Europei, a fronte di un piano di investimenti condiviso.

Centrale di recupero energetico degli scarti di lavorazione della carta da macero

L'attività di ricerca è stata indirizzata all'ottimizzazione energetica di centrali termo elettriche a servizio di stabilimenti industriali esistenti.

In particolare, è stato sviluppato un progetto per la valorizzazione energetica degli scarti della carta da macero degli stabilimento della Reno De Medici.

Come primo sito è stato scelto lo stabilimento di Villa Santa Lucia (FR); l'integrazione di tale sistema con l'attuale ciclo termo-elettrico della cartiera consentirà risparmi significativi.

Dye-Synthesized Solar Cell (DSSC)

In collaborazione con un gruppo di ricerca del Politecnico di Milano, Industria e Innovazione ha intrapreso uno studio sulle Dye-Synthesized Solar Cell ("DSSC") con lo scopo di ottimizzare il loro sviluppo industriale. Il funzionamento delle DSSC si basa sulle proprietà di assorbimento dei fotoni di particolari molecole fotosensibili (di origine naturale) il cui meccanismo è stato scoperto nel 1992 e la cui industrializzazione potrebbe portare notevoli benefici sia ambientali che economici.

In particolare, è allo studio una nuova linea di piastrelle fotovoltaiche destinate al mercato dei rivestimenti esterni degli edifici. L'obiettivo del progetto è quello di arrivare a produrre moduli fotovoltaici integrabili architettonicamente, il cui prezzo di vendita sia confrontabile con quello delle piastrelle per rivestimento.

2. CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2009

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2009 è stata predisposto in conformità al principio contabile OIC numero 30 “I bilanci intermedi” e, in continuità con quanto effettuato al 31 dicembre 2008, nell'osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile e, ricorrendone i presupposti, nella forma abbreviata consentita dall'art. 2435 bis del codice civile, come modificato dal DLgs n. 285 del 7 novembre 2006. Si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del codice civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi prescritti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, avvalendosi delle semplificazioni previste dall'art. 2435 bis c.c. Non sono presentati i dati economici comparativi al 30 giugno 2008 poiché la società non aveva redatto la situazione economico-patrimoniale a tale data in quanto costituita in data 6 giugno 2008 e non ancora operativa al 30 giugno 2008.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-*bis* del Codice Civile, nella redazione della situazione economico-patrimoniale si è provveduto a:

- valutare le singole voci del bilancio ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- valutare individualmente gli elementi componenti le singole poste o voci dell'attivo e del passivo, onde evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Si è, inoltre, tenuto conto dei principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, delle raccomandazioni Consob e delle disposizione legislative introdotte dal D. Lgs. N. 6 del 17 gennaio 2003, riforma del diritto societario in materia di redazione del bilancio, nonché delle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e in particolare del principio contabile OIC numero 30 “I bilanci intermedi”.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci né vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, c. 8, D.lgs. n. 213/98 e dell'art. 2423, c. 5, del C.C.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio al 30 giugno 2009, esposti di seguito, sono conformi a quanto previsto dal principio contabile OIC numero 30 "I bilanci intermedi" ed a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio annuale al 31 dicembre 2008.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c. 4 cod.civ. e all'art. 2423 bis c. 2 cod civ.

3.1. Immobilizzazioni immateriali

Le spese di costituzione e le spese di modifica statutaria sono iscritte al costo e vengono ammortizzate a quote costanti in cinque esercizi. Il valore in bilancio delle seguenti immobilizzazioni è iscritto al netto dell'ammortamento di competenza.

Le aliquote utilizzate sono di seguito esposte:

- | | |
|--------------------------------------------|-----|
| - Costi di impianto ed ampliamento | 20% |
| - Diritti di brevetto ind. e opere ingegno | 20% |

3.2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'eventuale IVA indetraibile. Tale valore è decrementato dei rispettivi fondi ammortamento.

L'ammortamento è calcolato tenendo conto della residua vita economicamente utile dei cespiti.

Le aliquote utilizzate sono di seguito esposte:

- | | |
|--------------------------------------|-----|
| - Apparecchi mobili di comunicazione | 25% |
| - Macchine ufficio elettroniche | 20% |

3.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite di carattere durevole e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

3.4. Crediti

Sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato da un fondo svalutazione crediti al fine di adeguarli al presumibile valore di realizzo.

3.5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

3.6 TFR

Al 30 giugno 2009 la Società ha in carico n. 4 dipendenti.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

In particolare, i nuovi flussi di TFR indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte sono assolti dal datore di lavoro mediante il pagamento ad un'entità separata (fondi di previdenza complementare) di contributi fissi, mentre quelli mantenuti in azienda sono stati versati ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS, pur mantenendo l'obbligo di erogare ai dipendenti le prestazioni per TFR con diritto di rivalsa e tutte le anticipazioni previste per legge.

3.8. Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

3.9. Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il criterio di competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

4.0. Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

4.1. Interessi ed oneri finanziari

Gli interessi ed oneri finanziari sono riconosciuti sulla base della competenza temporale.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano ad Euro 142.877 e di seguito viene riportato il dettaglio:

(Euro)	Costi di impianto ed ampliamento	Diritti di brevetto ind. e opere ing.	Totale
Valore netto al 31.12.2008	158.403	-	158.403
- Incrementi del periodo		480	480
- Ammortamenti	(15.982)	(24)	(16.006)
Valore netto al 30.06.2009	142.421	456	142.877

La voce include principalmente le spese sostenute per la costituzione della società (Euro 3.132) oltre alle consulenze relative allo studio ed individuazione dei soci per la loro partecipazione all'aumento di capitale sociale (Euro 139.289), collegato al programma di investimenti della società. Tali spese sono iscritte al netto del fondo di ammortamento del periodo.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano ad Euro 2.364 (Euro 227 al 31 dicembre 2008) e si riferiscono principalmente a macchine d'ufficio elettroniche. Tali spese sono iscritte al netto del fondo di ammortamento del periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano complessivamente ad Euro 60.343.200 (Euro 53.732.680 al 31 dicembre 2008) e sono composte da:

(Euro)	Saldo al 30.06.2009	Saldo al 31.12.2008
Partecipazioni in Collegate	40.703.671	39.093.151
Partecipazioni in altre imprese	19.639.530	14.639.530
Totale immobilizzazioni finanziarie	60.343.200	53.732.680

Partecipazioni in imprese collegate

Si riporta qui di seguito la tabella contenente le informazioni sulle partecipazioni detenute, richieste dall'at. 2427, comma 5, del Codice Civile:

(Euro/000)

Denominazione	Sede sociale	%	Capitale sociale al 30/06/2009	Risultato del semestre	Patrimonio netto	Quota di Patrimonio netto	Valore di carico al 30/06/2009	Delta
Reno De Medici S.p.A.	Milano Via Durini, 18	9,07%	185.122	(726)	186.872	16.949	13.711	3.239
Realty Vailog S.p.A.	Assago (MI) Strada 3 Palazzo B5	24,65%	80.865	19	87.324	21.525	23.386	(1.861)
RCR Cristalleria Italiana S.p.A.	Colle Val d'Elsa (SI) Località Catarelli	32,00%	10.974	(10.500)	474	152	3.607	(3.455)
Totale							40.704	

Il valore di carico nella partecipazione Realty Vailog S.p.A. trova riscontro nelle valutazioni effettuate anche con l'ausilio di consulenti esterni. La differenza tra il valore di carico della partecipata Realty Vailog S.p.A. e la quota di pertinenza del Patrimonio Netto è strettamente legata alle aspettative reddituali della collegata sulla base del patrimonio immobiliare iscritto in Bilancio e delle iniziative in essere per le quali è prevedibile la realizzazione di plusvalenze nei prossimi esercizi, subordinate al realizzarsi di taluni accadimenti ritenuti ragionevolmente conseguibili. Gli Amministratori nell'ambito delle valutazioni hanno tenuto conto anche degli effetti economici conseguenti alla cessione di alcuni rami d'azienda realizzati dalla collegata successivamente alla data del 30 giugno 2009.

Si segnala che, con riferimento alle due società quotate Reno De Medici S.p.A. e Realty Vailog S.p.A., i valori di mercato rappresentati dalle quotazioni di borsa alla data del 30 giugno 2009 risultano inferiori, rispettivamente per Euro 7,0 milioni ed Euro 12,4 milioni, ai valori di carico delle stesse. Tale differenza non può essere, però, considerata perdita durevole di valore sia considerando i valori patrimoniali sopra evidenziati, sia tenendo in considerazione le prospettive reddituali future dei due gruppi quotati. Tale differenza risulta, peraltro, già parzialmente ridotta alla data di redazione della presente situazione semestrale.

La partecipazione in RCR Cristalleria Italiana S.p.A. pari al 32%, nel corso del semestre è stata incrementata a seguito della sottoscrizione di un aumento di capitale, al quale Industria e Innovazione S.p.A. ha aderito con un esborso di Euro 1.599.942. Il valore di carico della partecipazione trova riscontro nelle valutazioni effettuate anche con l'ausilio di consulenti esterni.

La Società al 30 giugno 2009 presenta una perdita pari ad euro 10,5 milioni a seguito della quale la società si trova nelle condizioni di cui ai sensi dell' art. 2446 cod. civ.; gli Amministratori della società, in previsione di un atteso miglioramento del risultato nell' ultimo periodo dell'anno, hanno proposto il rinvio di ogni decisione in merito all'eventuale copertura delle perdite in sede di esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2009. Nel mese di giugno 2009 è stato presentato un piano di ristrutturazione che prevede alcuni azioni da intraprendere entro la chiusura

dell'esercizio quali la ristrutturazione dell'assetto produttivo, il riposizionamento dimensionale e strategico e la rimodulazione dell'indebitamento. Tale piano evidenzia il conseguimento di risultati positivi già a partire dall'anno 2010. Gli Amministratori, sulla base dei risultati previsti nel piano di ristrutturazione, pur in considerazione dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, ritengono non sussistano perdite durevoli nel valore di iscrizione della partecipazione

Partecipazioni in altre imprese

Sono pari ad Euro 19.639.530 ed includono i) la partecipazione del 3,57% in Banca MB S.p.A. (Euro 4.113.312), ii) la partecipazione del 17,84% in Mediapason S.p.A. (Euro 9.022.156), iii) la partecipazione del 10% in Officine CST S.p.A. (Euro 1.504.061) e iv) la partecipazione del 10% in Compagnia Italiana Energia S.p.A. (Euro 5.000.000), acquisita nel corso del mese di febbraio. Il valore di tali partecipazioni è rappresentato dal costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori. Non sono state identificate perdite durevoli di valore con riferimento a tali partecipazioni.

Crediti

Ammontano ad Euro 52.919 (Euro 36.482 al 31 dicembre 2008) e si riferiscono principalmente a crediti tributari per ritenute su interessi attivi bancari per Euro 41.718 e a depositi cauzionali su locazioni passive per Euro 11.000.

Disponibilità liquide

Ammontano ad Euro 6.759.856, e risultano così dettagliate:

	30/06/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	6.759.471	13.825.914
Denaro e valori in cassa	385	612
Totale	6.759.856	13.826.526

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori in cassa al 30 giugno 2009.

Ratei e risconti attivi

Ammontano ad Euro 2.157 (Euro 615 al 31 dicembre 2008) e si riferiscono principalmente al canone annuale per il servizio esterno di sicurezza sul lavoro.

PASSIVO

Patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) del periodo	Totale patrimonio
Situazione al 31 dicembre 2008	40.900.000	-	-	(2.199.105)	38.700.895
Destinazione risultato 2008			(2.199.105)	2.199.105	-
Risultato al 30 giugno 2009	-	-	-	(1.499.933)	(1.499.933)
Situazione al 30 Giugno 2009	40.900.000	-	(2.199.105)	(1.499.933)	37.200.962

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 40.900.000.

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia l'indicazione analitica delle singole voci di patrimonio netto distinte in relazione alla loro disponibilità, alla loro origine ed alla loro utilizzazione negli esercizi precedenti, come previsto dall'articolo 2427, n° 7 bis del Codice Civile:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi
Capitale sociale	40.900.000		-	-
Riserve di capitale:				
Riserva da sovrapprezzo	-	A,B		
Versamento soci	-	A B C	-	-
Riserve di utili:				
Riserva legale	-	A B C	-	-
Altre riserve:				
Riserva di utili Legge 488/92	-	A B C	-	-
Riserva copertura perdite future	-	A B C	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.199.105)		-	-
Utile (perdita) del semestre	(1.499.933)		-	-
Totale	37.200.962		-	-
Quota non distribuibile			-	
Residua quota distribuibile			-	

Legenda:

- A: aumento di capitale
- B: copertura perdite
- C: distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto

Il fondo al 30 giugno 2009 ammonta ad Euro 3.103 (Euro 190 al 31 dicembre 2008) e copre integralmente i diritti maturati al 30.06.2009 a favore del personale dipendente.

Debiti

Ammontano complessivamente ad Euro 30.099.309 (Euro 29.053.847 al 31 dicembre 2008). Si fornisce di seguito il dettaglio:

	30/06/2009	31/12/2008	variazione
Debiti verso fornitori	83.847	191.297	(107.451)
Debiti tributari e previdenziali	19.836	11.463	8.373
Debiti finanziari	29.923.560	28.850.556	1.073.004
Altri debiti	72.067	531	71.536
Totale	30.099.309	29.053.847	1.045.462

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 60 mesi	totale
Debiti verso fornitori	83.847	-	-	83.847
Debiti tributari e previdenziali	19.836	-	-	19.836
Debiti finanziari	-	29.923.560	-	29.923.560
Altri debiti	72.067	-	-	72.067
Totale	175.749	29.923.560	-	30.099.309

Tutti i debiti iscritti in bilancio sono verso controparti risiedenti sul territorio nazionale

Debiti finanziari

Sono rappresentati dal debito residuo, pari ad Euro 29.923.560, nei confronti della società Alerion Clean Power S.p.A. (già Alerion Industries S.p.A.), e si riferiscono al saldo da corrispondere a fronte dell'acquisto delle partecipazioni in Realty Vailog S.p.A., Reno De Medici S.p.A., Mediapason S.p.A., Banca MB S.p.A., Officine CST S.p.A. ed RCR Cristalleria Italiana S.p.A., comprensivo degli interessi maturati al 30 giugno 2009, pari a Euro 1.238.044.

Il corrispettivo concordato a fronte della suddetta cessione era pari a 55.685.516 Euro, suddiviso in due *tranche* di prezzo, di cui la prima, pari a 27.000.000 Euro, corrisposta alla data di trasferimento delle Partecipazioni, avvenuto in data 3 dicembre 2008. La seconda rata, pari a Euro 28.685.516 Euro verrà pagata in via dilazionata, entro il 31 dicembre 2011, con l'applicazione di un tasso di interesse fisso del 7,5% annuo e con la capitalizzazione degli interessi maturati fino al 31 dicembre 2010, con decorrenza dal 6 dicembre 2008.

Nel caso in cui Industria e Innovazione proceda alla dismissione di Partecipazioni prima del 31 dicembre 2011, corrisponderà ad Alerion Clean Power S.p.A., a titolo di pagamento anticipato del

Prezzo dilazionato, l'80% dei proventi netti rivenienti da tale dismissione.

A garanzia dell'obbligazione di pagamento della seconda tranche di prezzo, Industria e Innovazione ha costituito in pegno le Partecipazioni, ad eccezione di quella detenuta in Reno De Medici S.p.A..

Si segnala che la partecipazione in RCR Cristalleria Italiana S.p.A. è oggetto di pegno ad eccezione della parte attinente i) le azioni rivenienti dalla conversione delle obbligazioni convertibili, avvenuta in data 29 dicembre, e ii) le azioni rivenienti dall'aumento di capitale sociale sottoscritto nel corso del semestre 2009.

E' prevista una clausola di integrazione del Prezzo laddove Industria e Innovazione realizzzi, entro il 31 dicembre 2010, plusvalenze derivanti dalla cessione di Partecipazioni. In particolare, Industria e Innovazione corrisponderà ad Alerion, rispettivamente, il 50% o il 30% delle plusvalenze nette, a seconda che queste siano realizzate entro il 31 dicembre 2009 ovvero entro il 31 dicembre 2010.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Costi della produzione

Ammontano ad Euro 502.397 e risultano così dettagliati:

	30/06/2009
Costi per servizi	373.173
Costi per godimento beni di terzi	25.755
Costi per il personale	86.039
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.006
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	143
Oneri diversi di gestione	1.281
Totale costi della produzione	502.397

Al 30 giugno 2009 la società ha in carico 4 dipendenti.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio:

	30/06/2009
Compenso collegio sindacale	2.735
Consulenze amm.ve e notarili, costi di revisione	22.680
Consulenze professionali	91.136
Compensi CdA	203.801
Spese generali e amministrative	52.309
Spese bancarie	512
Totale costi per servizi	373.173

Proventi ed oneri Finanziari

Il saldo risulta negativo per Euro 994.953. Di seguito il dettaglio:

	30/06/2009
altri proventi finanziari:	
- da banche	78.050
interessi ed altri oneri finanziari	
- verso altri	(1.073.004)
Totale	(994.953)

Il saldo è riconducibile agli interessi attivi bancari rilevati sulla giacenza di conto corrente al 30 giugno 2009 per Euro 78.050 e agli interessi passivi relativi alla dilazione di pagamento del debito verso Alerion Clean Power S.p.A. (per maggiori dettagli si rimanda al par. "Debiti finanziari").

Imposte sul reddito dell'esercizio

In considerazione dei risultati registrati, la società non presenta imponibile fiscale né ai fini IRAP, né ai fini IRES.

Decreto Legislativo n. 196/2003 Tutela Privacy

La società ha provveduto alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, come prescritto dall'art. 34, lettera g e dal disciplinare tecnico allegato al D.Lgs 196/03.

La presente situazione economico-patrimoniale, composta da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del primo semestre 2009 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 28 settembre 2009

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della Industria e Innovazione S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio intermedio della Industria e Innovazione S.p.A. al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile OIC 30, compete agli Amministratori della Industria e Innovazione S.p.A. Il suddetto bilancio intermedio è stato predisposto allo scopo di fornire informazioni contabili al 30 giugno 2009 utili per possibili operazioni straordinarie che la società potrà compiere. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata previsti dall'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. L'estensione di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio intermedio.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettati a revisione contabile, si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 9 giugno 2009. Il conto economico comparativo del bilancio intermedio al 30 giugno 2008 non è stato predisposto poiché la società, come indicato dagli Amministratori, non risultava operativa a tale data.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio della Industria e Innovazione S.p.A. al 30 giugno 2009, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 15 ottobre 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Renato Macchi
(Socio)